

Camera e Senato, le matricole tra motorini e camere al B&b

A far da guida gli onorevoli rieletti

Le «assenze»

Tra i neo eletti solo deputati e senatori di centrodestra e 5S
Manca all'appello il Pd

Roma

di **Silvia Seminati**

In alcuni prevale l'emozione, in altri il peso della responsabilità. È cominciata la XVIII legislatura con la prima seduta delle Camere, e i neo eletti bergamaschi hanno iniziato a prendere confidenza con il loro nuovo ruolo. Da deputati o senatori.

«È una bella emozione — dice il sindaco leghista di Azzano, Simona Pergreffi, neo eletta al Senato —. Speriamo di riuscire a portare avanti il programma e a lavorare per il nostro territorio». A Daisy Pirovano, sindaco leghista di Misano, new entry a Palazzo Madama, spetta il ruolo di segretario dell'Ufficio di Presidenza provvisorio durante le elezioni del nuovo presidente del Senato, perché è tra i senatori più giovani. «Solo uno è più giovane di me», dice. Sia lei che la Pergreffi hanno scelto di alloggiare nella zona del Pantheon, vicino al Senato. I consigli pratici ai neo eletti li sta dando il leghista Cristian Invernizzi che, dopo cinque anni da parlamentare, è stato rieletto. «Ci ha suggerito di prenotare le stanze all'ultimo minuto su internet — dice la Pergreffi —, faremo così». Il leghista Daniele Belotti, neo deputato, alloggia invece nella zona della stazione. «In questi primi giorni sto girando a piedi, poi porterò a Roma un motorino,

per riuscire a spostarmi più velocemente. Non c'è solo la Camera, ci sono anche i Ministeri. Non voglio passare le giornate bloccato nel traffico». Belotti spiega di non essere emozionato: «Sento il peso e la responsabilità di questo ruolo, anche se questo non è proprio il mio ambiente. E sono soddisfatto che non mi piaccia: è un deterrente a non farsi affascinare da questo mondo. Lavorerò e basta: serve meno "fighettame" e più praticità».

Anche il neo deputato forzista Alessandro Sorte spiega che lavorerà a Roma all'insegna della sobrietà. «Adesso alloggio in un b&b con Stefano Benigni (anche lui a Montecitorio per Forza Italia, ndr), poi prenderemo un appartamento insieme, forse anche con altri colleghi. Siamo persone con i piedi per terra. Il fascino della Camera c'è, ma lo lasciamo in fretta alle spalle per iniziare a lavorare. È inutile stare a Roma se non si portano a casa risultati per il proprio territorio. Dobbiamo fare squadra e riuscire a completare alcuni investimenti, come il collegamento con Orio». A Montecitorio c'è anche il leghista Alberto Ribolla, che si è subito sentito a casa. «Ho accanto tanti amici, con cui lavoro e condivido progetti da anni — dice —. Sono emozionato, ma anche impaziente di iniziare a lavorare davvero. Qui ci sono lunghe attese, altro che i tempi del Consiglio comunale. Per non perdere tempo, sto leggendo i regolamenti e tutto il materiale che ci hanno consegnato. Studio e spiego quello che leggo agli altri colleghi appena eletti come me». Per il forzista Benigni, «entrare nell'aula della Camera è sempre emozionan-

te, però prevale la consapevolezza della responsabilità di questo ruolo. Dobbiamo lavorare per portare a casa più risultati possibili per Bergamo. La prima responsabilità è nei confronti degli elettori che ci hanno dato fiducia». Rebecca Frassini, leghista, racconta l'emozione della prima votazione. «Ho 29 anni — dice —, e alla Camera vorrei occuparmi della disoccupazione giovanile: è un tema che mi sta a cuore. Quando tornerò a casa, girerò le aziende del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche Molteni

Minacce sul web La Carnevali presenta querela

Insulti e minacce sul web risalgono a ottobre, quando alcuni esponenti del Pd avevano aderito allo sciopero della fame a staffetta per sostenere la discussione in Parlamento sullo *ius soli*. Tra di loro c'erano anche la deputata Elena Carnevali e il consigliere comunale di Treviglio Erik Molteni. Entrambi erano stati presi di mira sui social e tutti e due hanno deciso di non far cadere nel silenzio quel gesto. «Passare le minacce sotto silenzio — dice la Carnevali — sarebbe stato come accondiscendere al linguaggio violento. Per questo ho deciso di querelare». Lo stesso ha fatto Molteni: «Ho individuato tre o quattro commenti pesanti e ho presentato la denuncia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Forza Italia Sorte alla Camera



Il leghista Toni Iwobi tra i più fotografati



In Aula

Sopra, a destra, il neo deputato leghista Daniele Belotti, che su Facebook scrive: «Si inizia! E ho pure la giacca...». Poi spiega: «La mia giacca è piaciuta molto»

Chi sono

● Sopra, i neo deputati bergamaschi del M5S: da sinistra, Devis Dori, Fabiola Bologna e Guia Termini (ieri irraggiungibile)